

Cari Soci ed Amici rotariani,

con poche considerazioni vorrei innanzitutto ringraziarVi per la fiducia accordatami e salutarVi in quello che è il primo approccio per così dire operativo dell A.R. 2024/25.

A tutti noi dunque bentornati dal riposo estivo con immutata volontà di partecipare e realizzare gli scopi che ci sono propri. Tra le speranze che ripongo in questo anno quella principale è di veder rafforzarsi e aumentare la compagine sociale garanzia comune per essere rotariani in senso pieno.

Proprio in linea con questa aspirazione e per stringere il vincolo già esistente tra di Noi, ho ritenuto di dedicare il primo incontro conviviale del 24 settembre ad un momento di riflessione su un tema immanente nella nostra quotidianità in molteplici modi e contesti: l'intelligenza artificiale.

Nel mese di ottobre è fissato per il giorno 10 un interclub insieme con il Club Roma Sud Est che avrà come relatore il nostro Alberto Cecchini. Un'occasione per i soci rafforzare il legame rotariano *per ascoltare, ragionare ed immaginare il contributo di tutti al fine che ci unisce.*

Il 24 ottobre in occasione della Giornata Mondiale della Polio il Distretto ci ha chiesto di non organizzare eventi di club e invita tutti i rotariani a partecipare all'iniziativa che ha come scopo quello di contribuire al progetto End Polio, una minaccia che sembra riaffacciarsi quando si riteneva ormai superata.

Il 29 ottobre una conviviale di tutto il Club, convocato in Assemblea. Sarà l'occasione di confrontarci e di costruire qualcosa di nuovo e se possibile nella direzione dell'inclusione e dell'aiuto anche in quella prospettiva del dono che più volte ha caratterizzato il nostro agire.

I mesi a venire, come avete potuto leggere nella Relazione programmatica dei primi di luglio, vedranno prender corpo una serie di appuntamenti con temi ed ospiti spero di livello a Voi gradito e di iniziative capaci di coinvolgerci. In considerazione poi dei numerosi incoraggiamenti e consigli dei quali sto facendo tesoro, ho avviato una serie di collaborazioni con altri Club con i quali realizzare momenti conviviali e occasioni di incontro.

Uno spazio particolare vorrei poi dedicare con l'apporto dei soci più "specializzati" ai rapporti con Club di altri paesi e alla condivisione con essi di iniziative di respiro sovranazionale.

Mi corre anche l'obbligo di chiarezza sugli aspetti finanziari e contabili del Club e sugli impegni che abbiamo e che vorremmo assumere. I numeri che ereditiamo sono stabili e corretti grazie alla saggia direzione del past president Marco Giordano al quale voglio esprimere nuovamente stima e apprezzamento. Proprio la sua nitidezza e precisione ci impongono tuttavia una serie di azioni tendenti a conciliare la volontà di evolvere e sviluppare in positivo la vita del Club e le compatibilità possibili in questa direzione senza venire meno ad alcuno degli impegni che abbiamo intessuto e mantenuto nel corso degli anni.

Una considerazione doverosa che ci vedrà impegnati Consiglio Direttivo e Presidenza in alcune scelte che non intacchino la qualità ma che garantiscano la quantità delle cose da fare. In parole semplici stiamo cercando in tempi rapidissimi di stabilizzare i luoghi del nostro incontrarci a partire dall'Hotel Flora che è e resta la base ufficiale del Club. Le difficoltà economiche che non solo nostre ma in un modo o nell'altro di tutti i club, ci stanno guidando nelle decisioni salvaguardando ovviamente il prestigio del Club. Speriamo dunque di proporvi un mix equilibrato e adeguato che possa aiutare l'amministrazione del Club e venire incontro alle legittime esigenze dei soci "vecchi" e nuovi. Quel che come Presidente e interpretando il sentire del Consiglio Direttivo mi sento di aggiungere è che vorrei sentirvi tutti impegnati in questa direzione in qualche modo obbligata (alternativa è l'aumento delle quote che lascio per ora tra parentesi).

Abituato alla concisione propria del mio passato di giornalista dal lontano 1974, per il momento mi fermo qui e vi invito tutti a partecipare alla conviviale del 24 settembre prossimo. Viva il nostro Club, viva il Rotary e ovviamente la sua Magia!

Roberto Mostarda